



CORLETO PERTICARA



REGOLAMENTO URBANISTICO (L.R. 23/99)

5

Bilancio Urbanistico

OGGETTO:

settembre 2008

data

scala

rifer.

GRUPPO DI PROGETTAZIONE: Ing. Alfonso ALAGIA

Arch. Rosanna ALAGIA

Ing. Alfonso ALAGIA - Via Leonardo da Vinci 20 - tel. fax 0971/53439 - 85100 POTENZA

RELAZIONE

1) **PREMESSE.**

La relazione che segue ha per oggetto il Bilancio Urbanistico sullo stato di attuazione della **PT** e **U** vigente per il territorio comunale di Corleto Perticara, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Preliminarmente è opportuno precisare che il Bilancio Urbanistico, per verificare lo stato di attuazione della **PT** e **U**, descrive e confronta la dotazione, l'estensione dei servizi, delle attrezzature e delle infrastrutture previste, in sede di **PT** e **U**, con i servizi, le attrezzature e le infrastrutture effettivamente esistenti sul territorio.

Ciò significa che, per verificare lo stato di attuazione della **PT** e **U**, il Bilancio Urbanistico descrive e confronta la dotazione di Standards Urbanistici programmata con quella attuata, accertando, in concomitanza, eventuali deficit di dotazione di servizi, di attrezzature e di infrastrutture, il loro stato d'uso, i requisiti prestazionali e la loro distribuzione territoriale.

In particolare per valutare lo stato di attuazione della pianificazione a titolarità privata è stata descritta e confrontata la consistenza volumetrica degli edifici realizzati con la potenzialità edificatoria complessiva della relativa zona omogenea.

Per valutare lo stato di attuazione della pianificazione di competenza comunale è stata descritta e confrontata la dotazione di standards Urbanistici programmata con quella già realizzata, accertando simultaneamente eventuali deficit di dotazione di servizi, di attrezzature e di infrastrutture, il loro stato d'uso, i requisiti prestazionali e la loro distribuzione territoriale.

2) ANALISI E COMPARAZIONE DEI DATI

Adempiendo alle prescrizioni della (LUR) è stato effettuato il Bilancio Urbanistico sullo stato di attuazione della Pianificazione Generale, esteso a tutto l'Ambito urbano Comunale, utilizzando i dati, disaggregati per le singole zone omogenee, contenuti nella scheda n.1), di seguito allegata.

Nella scheda sono state riportate:

- le superfici in mq delle Zone Territoriali Omogenee;
- la edificabilità in mc/mq per ciascuna zona;
- la previsione dei volumi edificabili in mc;
- i volumi edificati in mc;
- l'avanzamento in %.

Analogamente la successiva scheda n.1.1 è riferita allo stato della Pianificazione Attuativa e contiene le stesse informazioni della precedente, esplicitate in dettaglio nell'Allegato n.1.1.

Nel caso specifico di Corleto dalla scheda n.1 si rileva che, dal punto di vista quantitativo l'attuazione delle previsioni della Variante Generale al P.R.G vigente, approvata con DPGR 426 del 5/11/90, è compresa tra i seguenti limiti:

-Zona A	0% >< 70%
-Zona B	60% >< 100%
-Zona C	18% >< 94%
-Zona D	0% >< 70%

Viceversa per effettuare il Bilancio Urbanistico degli Standard, è stata predisposta la scheda n.2 , che descrive e confronta la dotazione di Standard Urbanistici programmata con quella concretamente realizzata dall'Amministrazione Comunale.

Nella scheda sono riportate:

- la dotazione di aree pro capite (in mq/ab), prevista dall'art. 3 del D.M. 1444/68 per l'Istruzione, per le Attrezzature d'interesse comune, per gli Spazi pubblici attrezzati e per i Parcheggi;
- le superfici in mq previste per i servizi e le attrezzature innanzi specificate;
- gli standard complessivamente attuati (in mq.);
- gli standard esistenti in rapporto agli abitanti attuali (in mq/ab).

3) DOTAZIONE ESISTENTE RAPPORTATA ALLE EFFETTIVE ESIGENZE ATTUALI

Nel caso specifico di Corleto dalla scheda n.2 si rileva che, dal punto di vista quantitativo, la dotazione di servizi e di attrezzature esistenti superano gli standard minimi prescritti dall'art. 3 del D.M. 1444/68 per una popolazione di 3018 abitanti, pari al numero di residenti nel Comune di Corleto registrati con il Censimento del 2001, ad eccezione degli spazi previsti per l'istruzione.

Da una verifica svolta risulta che il numero degli abitanti in età scolare iscritti e frequentanti le scuole dell'obbligo nel Comune di Corleto nell'anno scolastico 2007/08 è pari a 219 alunni.

Effettuando una verifica delle superfici esistenti per le diverse scuole del comune e il numero degli alunni, è stato calcolato il rapporto tra superficie lorda e numero degli alunni, riferendosi

alla tabella 3B contenuta nel Decreto Ministeriale del 18 dicembre 1975 riportante “Norme tecniche per l’edilizia scolastica”.

	n. alunni D.M. 18/12/75	m ² /alunno D.M. 18/12/75	n. alunni iscritti AA 2007/08	Superficie esistente m ²	m ² /alunno
Scuola materna	Fino a 90	7,00	52	639	12,28
Scuola elementare	Fino a 125	6,11	97	1366	14,08
Scuola media	Fino a 150	11,02	70	1180	16,85

Il risultato di tale verifica dimostra come le superfici attuali delle strutture scolastiche risultano maggiori rispetto ai valori indicati dalla normativa, pertanto, la dotazione attuale degli edifici scolastici garantisce una offerta sufficiente per le effettive esigenze scolastiche attuali ma anche future, in considerazione della tendenza in atto a livello regionale di una riduzione progressiva della popolazione scolastica.

STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE GENERALE VIGENTE

COMUNE DI CORLETO PERTICARA

Scheda n. 1

BILANCIO URBANISTICO P.R.G. VIGENTE APPROVATO CON D.P.R.G. n°1156 del 15/05/1980								
ZONE TERRITORIALI OMOGENEE		S= mq	EDIFICABILITA'	PREVISIONE	ATTUAZIONE	VOLUME EDIF.	AVANZAMENTO	ANNOTAZIONI
		Totale	mc/mq	mc		mc	%	
ZONA A		103618	/	/	P. di R. / Diretta	/	70%	Mantenimento cubatura esistente
		10309	/	/	P.P.	/	0%	cubatura esistente, aumentata del 30%
	Sommano	113927						
ZONA B1	Satura	1515841	max 3,11	/	P.P. / Diretta	/	100%	sono previste demolizioni e ricostruz. con indice fond. Max= 3,11 mc/mq
ZONA B1	Satura	6436	max 3,11	20017	Piano di Lottiz.	12.027	60%	Lottizzazione di via De Gasperi
ZONA B2	Completamento	7373	max 3,11	22930	Diretta	17.370	75%	
ZONA B3	Riservata	5870	2,5 / 3,0	17610	PEEP	17.000	96%	Area riservata alla Edilizia Economica e Popolare
	Sommano	1535520		60557		46.397	83%	
ZONA C1	di espansione	45485	2,00	96970	Diretta	91.596	94%	
ZONA C2	di espansione	30727	1,80	55308	P.E.E.P.	39.807	72%	Variante di dettaglio P.E.E.P. Lotti 1,2,3,4
ZONA C3	di espansione	33762	1,50	50643	P.P/ P. di L.	9.294	18%	
	Sommano	109974		202921		140.697	61%	
ZONA D1	Produttiva	15000	1,00 / 1,50	15000	P.P.	9.885	70%	Zona mista in località Maute
ZONA D2	Produttiva	92161	1,00	92161	P.P.	/	0%	Zona mista lungo la S.s Saurina
ZONA D3	Produttiva	554338	1,50	285000	P.P.	/	0%	Centro oli in località Tempa Rossa
	Sommano	661499		392161		9.885	23%	
	TOTALE	2420920						

SITUAZIONE PIANI ATTUATIVI VIGENTI		
Allegato scheda n. 1.1		
<u>PIANO DI RECUPERO</u> (Zona A e Zona B)		
1) Volume edilizio da recuperare		mc.788413
2) Volume edilizio recuperato		mc.545647
3) Volume da recuperare		mc.242766
4) Stato di attuazione		70%
<u>PIANO DI RICOSTRUZIONE</u> Variante al progetto Generale (approvato con D.M. 2714 del 3/12/1948)		
1) Volume edilizio max previsto		mc. 53.300
2) Volume edilizio realizzato		mc. 49.340
3) Volume edilizio da realizzare		mc. 3.960
4) Stato di attuazione		92%
<u>PIANO PARTICOLAREGGIATO</u> Zona di Completamento "B3" - P.E.E.P - Comparti riservati all'Edilizia Economica e Popolare -		
1) Volume edilizio max previsto		mc.17610
2) Volume edilizio realizzato		mc. 17000
3) Volume edilizio da realizzare		mc. 610
4) Stato di attuazione		96%
<u>PIANO DI ZONA DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE</u>		
1) Volume edilizio max previsto		mc.55308
2) Volume edilizio realizzato		mc. 39807
3) Volume edilizio da realizzare		mc. 15501
4) Stato di attuazione		72%
<u>VARIANTE DI DETTAGLIO</u> Piano di Zona P.E.E.P Lotti 1 - 2 -3 .		
1) Volume edilizio max previsto		mc. 14.623
A) Lotti 1 - 2 - 3 .		mc. 7.605
B) Lotto 4		<u>mc. 4.143</u>
	Totale	mc. 11.748
2) Volume realizzato		mc. 4.730
3) Volume da realizzare		mc. 7.018
4) Stato di attuazione		40%
<u>PIANO DI LOTTIZZAZIONE</u> (tra Via de Gasperi e la S.s n°103)		
1) Volume edilizio max previsto		mc. 20.017
2) Volume edilizio realizzato		mc. 12.027
3) Volume edilizio da realizzare		mc. 7.990
4) Stato di attuazione		60%
<u>PIANO PARTICOLAREGGIATO ZONA P.I.P.</u> Località Maute		
1) Volume edilizio max previsto		mc. 15.000
2) Volume edilizio realizzato		mc. 9.885
3) Volume edilizio da realizzare		mc. 5.115
4) Stato di attuazione		70%
<u>PIANO PARTICOLAREGGIATO ZONA P.I.P.</u> Località Tempa Rossa		
1) Volume edilizio max previsto		mc. 285.000
2) Volume edilizio realizzato		mc.
3) Volume edilizio da realizzare		mc. 285.000
4) Stato di attuazione		0%

ART.3 D.M. 1444/68	Superfici previste S= mq (1)	Superfici esistenti S= mq	Superfici in rapporto agli abitanti attuali mq/ ab (2)
ISTRUZIONE 4.00 mq/ab Asili Nido-Scuole Materne Scuole dell'obbligo	17.396	9.561	9.561/3018= 3.16 mq/ab
ATTREZZATURE di INTERESSE COMUNE 1.50 mq/ab Religiose-Culturali-Sociali- Assistenziali-Sanitarie- Amministrative- Pubblici Servizi	6.889	25.795	25.795/3018= 8.54 mq/ab
SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI 5.00 mq/ab Parchi-Gioco-Sport	30.000	20.880	20.880/3018= 6.91 mq/ab
PARCHEGGI 1.50 mq/ab	6.289	6.961	6.961/3018= 2.30 mq/ab
TOTALE 12.00 mq/ab	60.836	63.197	63.197/3018= 20.94 mq/ab

- (1) La vigente variante generale al P.R.G., approvata con D.P.G.R. n° 426 del 19/05/90 prevede una popolazione residente pari a 6.000 persone.
- (2) La vigente variante generale al P.R.G., approvata con D.P.G.R. n° 426 del 19/05/90 prevede, quale dotazione minima degli standards urbanistici, 12mq./ab così come indicato nel D.M. 1444/68 per i comuni con meno di 10.000 abitanti
- (3) I residenti registrati nel 2001 risultano pari a 3018 abitanti.

BILANCIO URBANISTICO (Qualità Urbana)		Scheda n. 3									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Sede propria	Accessibilità	Fruibilità	Statica	Sismica	Funzionale	Adeguatezza tecnologica	Dotazione parcheggi	Localizzazione	Connessione viabil. Princ.
		SICUREZZA D'USO									
SCUOLA	MATERNE	si	B	T	si	si	si	si	S	E	B
	ELEMENTARI	si	B	T	si	si	si	si	S	E	B
	MEDIE	si	B	T	si	si	si	si	B	E	B
	MEDIE SUPERIORI(ITIS)	no	B	T	si	si	si	si	B	E	B
	UNIVERSITA'	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no
CULTURA	BIBLIOTECA comunale	si	B	T	si	si	si	si	B	E	B
	CINEMA	si	B	T	si	no	no	si	B	E	B
SANITA'	AMBULATORIO	si	B	T	si	si	si	si	B	E	B
	FARMACIA	si	B	T	si	si	si	si	S	E	B
ORDINE PUBBLICO	CARABINIERI	si	B	T	si	si	si	si	B	E	B
	FORESTALE	si	B	T	si	si	si	si	B	E	B
	VIGILI URBANI	si	B	T	si	si	si	si	B	E	B
ECONOMICHE	BANCHE	si	B	T	si	no	si	si	S	E	B
	UFF.POSTALE	si	B	T	si	si	si	si	B	E	B
COMUNICAZIONE	STAZ. AUTOLINEE	no	no	no	no	no	no	no	no	no	
SEDI ISTITUZIONALI	MUNICIPIO	si	S	T	si	si	si	si	B	E	B
	COM. MONTANA	si	S	T	si	si	si	si	B	E	B
SPORT TEMPO LIBERO	PALESTRA	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no
	CALCIO	si	B	T	si	no	si	P	B	E	B
	PARCHI	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no
	GIARDINI	si	B	T	no	no	si	no	S	D	B
ATTR. RICETTIVE	ALBERGHI	si	B	T	si	si	si	si	B	D	B
	PENSIONI	si	S	T	si	si	si	si	S	E	B
	AGRITURISMO	si	B	T	si	si	si	si	B	D	B

2: S=scarsa; M=media; B=buona

3: P=parziale; T=totale

7: si - no P=parziale

8: S=scarsa; B=buona

9: D=decentrata; E=equilibrate rispetto all'ambito

10: S=scarsa; B=buona

4) DISTRIBUZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEI SERVIZI SUL TERRITORIO

Dalla Tavola 3-A - "Standards DM 1444/68" - si rileva che la dislocazione territoriale:

- degli spazi pubblici attrezzati per il gioco, per lo sport ed il tempo libero;
- delle attrezzature d'interesse comune, (religiose, culturali, sanitarie, amministrative);
- delle scuole per l'infanzia e quelle dell'obbligo,

è complessivamente accettabile, anche in considerazione che le distanze max intercorrenti tra punti opposti del centro abitato, non superano 1300 ml.

Diversamente le attrezzature commerciali, gli uffici privati, gli studi professionali, le botteghe ed i laboratori artigianali sono dislocati quasi esclusivamente lungo la traversa interna della S.S. n.92.

5) REQUISITI PRESTAZIONALI E STATO D'USO DELLE ATTREZZATURE E DEI SERVIZI

Per completare il Bilancio Urbanistico, anche dal punto di vista qualitativo, nella scheda n.3, di seguito allegata, sono sintetizzati i requisiti prestazionali delle attrezzature e dei servizi pubblici o di uso pubblico in termini di allocazione in sede propria, di facile accessibilità agli sportelli da parte di tutti i cittadini, compresi i portatori di handicap; di fruibilità dei locali comunali per attività diverse da quelle istituzionali, durante l'orario di chiusura degli sportelli al pubblico; di sicurezza d'uso, di funzionalità delle strutture.

Il quadro sinottico ottenuto consente di esprimere un giudizio sostanzialmente positivo sulla qualità urbana offerta dal sistema delle attrezzature e dei servizi pubblici o di uso pubblico esistente.

6) IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

La vecchia sede degli uffici comunali,, il cinema sono gli unici immobili di proprietà comunale dimessi, senza una specifica destinazione.

7) CONCLUSIONI DEL BILANCIO URBANISTICO

Da tutto quanto innanzi argomentato ne discende che lo stato di attuazione della PT e U dell'Ambito urbano di Corleto Perticara rientra nei limiti minimi previsti dalla legislazione regionale e pertanto in sede di definizione del R.U. non è necessaria alcuna azione specifica finalizzata ad eliminare situazioni di contrasto con la legislazione regionale o situazioni configgenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile nel governo unitario del territorio regionale